



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN EDUCATORE NEI SERVIZI PER L'INFANZIA

- PARTE NORMATIVA -

### **Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso**

#### 1. Titolo di studio

Per essere ammessi al corso di laurea in Educatore nei servizi per l'infanzia è necessario il possesso di un Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o di un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, oppure di un Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale con superamento del relativo anno integrativo o, ove non più attivo, del debito formativo assegnato e di cui alla delibera del Consiglio di Facoltà già presente sul sito web della Facoltà stessa.

#### 2. Conoscenze e competenze richieste e loro verifica

È necessario, altresì, il possesso delle conoscenze e competenze di seguito indicate:

- buona conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana parlata e scritta;
- capacità di cogliere il significato centrale di un messaggio parlato e scritto;
- capacità di argomentare un proprio punto di vista su di una tematica conosciuta;
- capacità di individuare le principali differenze tra posizioni teoriche diverse in riferimento ad una medesima tematica.

Sarà ritenuta positivamente assolta, senza necessità di verifica, la preparazione di studenti che abbiano conseguito un voto di diploma di scuola media superiore non inferiore a 70/100.

Per gli studenti che non raggiungono tale punteggio è prevista una verifica delle conoscenze e competenze richieste.

Un'apposita Commissione di docenti della Facoltà elaborerà un pacchetto di quesiti, sotto forma di questionario, attraverso i quali in 2 momenti specifici (seconda metà di ottobre, inizio di gennaio) verificare la congruità della preparazione personale degli studenti iscritti.

Le modalità di svolgimento della prova di verifica saranno tempestivamente definite con delibera del Consiglio di Facoltà e rese note tramite pubblicazione sul sito web della Facoltà stessa.

#### Attività propedeutiche

La Facoltà offrirà nel corso del II° modulo del primo semestre (fine novembre/fine dicembre) specifiche attività laboratoriali di natura propedeutica a coloro che non abbiano superato positivamente la prima verifica delle conoscenze prevista per la seconda metà di ottobre. Tale attività propedeutica, pur consigliata, non è obbligatoria. Tali studenti, sia che abbiano frequentato il laboratorio, sia che non lo abbiano frequentato, potranno presentarsi alla seconda prova di verifica.

#### Assegnazione e assolvimento di obblighi formativi aggiuntivi

In caso di mancato superamento della verifica la Facoltà assegnerà fino ad un massimo di due tipi di debiti formativi: il primo relativo alle conoscenze di natura comunicativa, il secondo alle conoscenze di natura logico-induttiva e deduttiva.

Per ognuno dei due tipi di debito la Facoltà attiverà uno specifico corso formativo della durata di 30 ore, che verrà svolto nel primo modulo del secondo semestre per poter essere frequentato da tutti gli studenti.

Sarà poi previsto un apposito esame, per l'uno e l'altro tipo di debito formativo, attraverso il quale verificare le conoscenze dello studente al quale sia stato assegnato il debito.

Tale/i esame/esami potrà/anno essere sostenuto/i nella sessione primaverile o in quella estiva, comunque entro e non oltre il 10 agosto.

Le modalità di svolgimento dell'esame saranno tempestivamente definite con delibera del Consiglio di Facoltà e rese note tramite pubblicazione sul sito web della Facoltà stessa.

Il Corso di Laurea si riserva di adottare un numero programmato di studenti in relazione alle risorse disponibili. In questo caso il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso.

### **Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali**

Lo studente può effettuare le scelte indicate nel piano didattico, con le modalità indicate nel piano stesso e nei termini determinati annualmente dalla Facoltà e resi noti tramite il sito web della Facoltà stessa.

Non è prevista la possibilità di presentare Piani di Studio individuali, salvo che per eccezionali e motivate esigenze. Le richieste motivate, presentate entro i termini determinati annualmente dalla Facoltà e resi noti tramite il Portale di Ateneo, saranno sottoposte singolarmente al Consiglio di Corso di Studio, il quale valuterà i motivi della richiesta e la sua ammissibilità. In caso di esito positivo il Consiglio stesso delibererà sul piano di studio individuale proposto e sulla richiesta di passaggio in base ai seguenti criteri:

- congruenza con gli obiettivi formativi del corso di studio.
- verifica che il numero degli esami, degli insegnamenti e dei crediti formativi universitari relativi non sia inferiore al corrispondente numero previsto dal Piano di Studi ufficiale.

### **Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche**

Ai sensi dell'art. 23 comma 1 Regolamento didattico di ateneo, il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente nella Guida dello Studente.

### **Art. 4 Frequenza e propedeuticità**

Il corso non prevede propedeuticità.

La partecipazione alle lezioni è obbligatoria. L'obbligo di frequenza può essere assolto anche con modalità sostitutive individualizzate che devono comunque essere concordate con il singolo docente.

La frequenza ai laboratori è obbligatoria. Non sono ammesse giustificazioni per assenze che superino il 25% del monte ore previsto.

Per quanto riguarda l'attuazione del tirocinio viene richiesto il completamento di tutto il monte ore previsto.

### **Art. 5 Prove di verifica delle attività formative**

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 commi 3, 4 e 5 Regolamento didattico di Ateneo, le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite la Guida dello studente.

### **Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente**

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti/attività formative tra quelle individuate dal Corso di Studio e previste nell'allegato piano didattico.

Se lo studente intende sostenere un esame relativo ad un insegnamento non previsto tra quelli individuati dal Consiglio di Corso di Studio, deve fare richiesta al Consiglio di corso nei termini

previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul portale di Ateneo. Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

#### **Art. 7 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe**

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

#### **Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Corsi di Studio internazionali**

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

#### **Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie**

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'università nei seguenti casi:

1. quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
2. quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

#### **Art. 10 Modalità di svolgimento della prova finale**

La prova finale consiste nell'elaborazione in forma scritta di uno studio di una tematica direttamente inerente il corso di studio.

#### **Art. 11 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati**

La Commissione Didattica Paritetica in data 04.02.2009 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.

#### **Art. 12 Norme transitorie**

Il Consiglio di Corso di studio, in relazione alle modifiche del piano didattico, delibera le eventuali regole per l'applicazione del Regolamento di Corso di studi agli studenti iscritti negli anni accademici precedenti che saranno pubblicate nel Manifesto degli Studi.